

dal ministro nella scorsa Legislatura, avendo esso presentato a questo riguardo un progetto di legge che fino ad ora non ha ancora riprodotto. Parmi superfluo che io mi dilunghi di più su questi inconvenienti e disordini nel servizio attuale della biblioteca.

Prego pertanto la Camera a dichiarare d'urgenza questa petizione, riservandomi in altra occasione di svolgere più ampiamente le ragioni, e di far quelle istanze che saranno più opportune.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

JACQUES. Je prierais la Chambre de vouloir bien déclarer d'urgence la pétition portant le n° 2556. Par cette pétition quelques entrepreneurs des provinces du Chablais et Faucigny, qui ont des relations journalières avec la province voisine de Genève, se plaignent de ce que le Gouvernement sarde n'invoque pas en leur faveur dans le canton de Genève la faculté qu'ont les Gênois de venir se présenter aux enchères des travaux publics en Savoie. Ils ne demandent pas que le Gouvernement empêche aux Gênois de se présenter aux enchères chaque fois que le Gouvernement lui-même, ou les provinces et communes mettent en adjudication des travaux à exécuter, mais ils demandent tout au moins qu'il y ait réciprocité à cet égard, et qu'ils aient droit de se présenter aux enchères des travaux publics qui s'adjugent dans le canton de Genève. Les réclamations des pétitionnaires, ainsi qu'on le voit, sont parfaitement justes. Les relations de bon voisinage qui existent entre la république de Genève et notre Gouvernement font présumer qu'il sera facile d'obtenir, je ne dirai pas cette concession, mais l'abolition d'une exception odieuse. Ce n'est pas au moment où ces deux Etats viennent d'abolir une des entraves les plus graves des relations des citoyens des deux pays que l'on pourrait laisser subsister une distinction onéreuse pour nos nationaux seuls.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

NOTTA. La petizione n° 2547 riguardante un'altra portante il n° 2043 tenderebbe ad ottenere alcuni provvedimenti doganali per ovviare al pregiudizio già occorso negli ultimi giorni dello scorso gennaio, per cui non venne fatta la distribuzione del sale e de'tabacchi per due giorni consecutivi a Tortoli ed in altri circconvicini luoghi della provincia di Ogliastra; tenderebbe poi più specialmente (quella di cui al succitato numero 2043) ad ottenere altri provvedimenti doganali, acciò non fosse posto incaglio allo sbarco ed imbarco delle merci provenienti dall'estero, e particolarmente recate od esportate dalle navi genovesi che approdano a quelle spiagge di Tortoli, trattandosi di interesse che riflette il bene non solamente degli abitanti di quei luoghi, ma altresì l'utile del commercio e del pubblico erario; quindi prego la Camera di volere dichiarare d'urgenza dette petizioni.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

ELENA. Poc'anzi fu letta una petizione di certo Mantero di cui non intesi il numero. Questi sarebbe caduto nella miseria, perchè nel pubblico servizio divenne storpio, e non si può più muovere dal letto, come risulta dai documenti annessi alla supplica.

Pregherei perciò la Camera di voler dichiarare la presente petizione d'urgenza.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

(I deputati Roberti e Rusca prestano giuramento.)

PRESIDENTE. Il deputato Sauli Damiano chiede un congedo di un mese.

(La Camera accorda.)

Il deputato Moia domanda un congedo di dieci giorni.

(La Camera accorda.)

Il deputato Bastian chiede un prolungamento di congedo per venti giorni.

(La Camera accorda.)

Il deputato Garibaldi Carlino, in risposta alla circolare della Presidenza della Camera, rappresentando gravi motivi di salute, manda a questa le sue dimissioni.

SULIS. Siccome le ragioni che addusse l'onorevole deputato Garibaldi per dimettersi dalla deputazione sono quelle medesime che, per altri deputati, valsero onde invece della demissione venisse loro accordato un congedo più largo del primo che ottennero, perciò inviterei la Camera a voler concedere invece della dimissione al medesimo lo spazio ancora di due mesi finchè possa ristabilirsi in salute; perchè cessato il motivo per cui vuole egli in questo momento dimettersi, egli potrà intervenire alle sedute del Parlamento.

COSSU. La proposizione dell'onorevole deputato Sulis io la trovo ottima, ed in conseguenza non avrei difficoltà ad accettarla, se non mi si presentasse la grave difficoltà che dopo un mese, dopo due mesi saremo nello stesso caso in cui siamo oggi, ed in conseguenza la rappresentanza sarda mancherebbe sempre d'uno dei suoi membri. Io piango veramente la perdita dell'onorevole deputato Garibaldi che sapeva degnamente adempiere al suo mandato, ma conosco che il suo incomodo è di tal sorta che non gli può assolutamente permettere l'esercizio di questa carica.

In fatto provò con dispendio di salute e di denaro, e stette qui un mese dove quasi ci lasciava la pelle. Per conseguenza, che avremo fatto quando avremo accordato questo termine? Avremo fatto nulla, se non che privare la rappresentanza di un membro. In conseguenza appoggio la domanda del deputato Garibaldi, e prego la Camera ad annuirvi.

SERPI. Se gravi sono i sacrifici che ha fatto il deputato Garibaldi per adempiere al mandato della nazione, pare a me che la Camera debba tenerne conto per accordare a lui quei favori che si sono usati verso altri deputati, come giustamente disse prima il deputato Sulis; in conseguenza io prego la Camera a prendere in considerazione i servizi del deputato Garibaldi per adempiere al mandato della nazione, e di accordargli un permesso di due mesi.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposizione del deputato Sulis appoggiata dal deputato Serpi.

Chi è di avviso che si debba concedere questo congedo voglia alzarsi.

(La Camera accorda.)

Il cavaliere Giuria G. B. fa omaggio alla Camera di 210 esemplari d'un suo opuscolo *Sulla riforma dell'amministrazione economica dello Stato in ordine allo Statuto.*

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER L'ABOLIZIONE DEL FORO ECCLESIASTICO E DELLE LEGGI PENALI PER L'INOSSERVANZA DI ALCUNE FESTE — CAPACITÀ DE' CORPI MORALI PER ACQUISTARE, ECC.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta relazioni di Commissioni.

Ha la parola il deputato Gianone, relatore. (*Movimento d'attenzione*)

GIANONE, relatore, presenta la relazione su detto progetto di legge. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 429.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita negli uffizi.